

Va, altresì, segnalata l'introduzione della contabilità economica unitamente a quella finanziaria.

Il servizio tributi ha poi provveduto, oltre che all'aggiornamento dell'anagrafe per la riscossione della TARSU, anche all'emissione di avvisi di accertamento per gli anni 1997, 1998 e 1999. Sono state, altresì, effettuate verifiche sulle autocertificazioni prodotte da cittadini che beneficiano di contributi e/ o assegni. Sono stati emessi i ruoli ICI riferiti agli anni 1997,1998 e 1999, nonché i ruoli TARSU riferiti agli anni 2002 e 2003.

Nel corso dell'anno 2003 il settore Tecnico dell'Ente ha prodotto i primi significativi risultati del lavoro di impostazione e riorganizzazione svolto dalla Commissione nell'anno precedente. Sono stati, così, completati importanti procedimenti in corso ed avviate nuove attività nell'ambito del "Servizio Lavori pubblici" ed in quello di "Urbanistica ed edilizia privata".

In relazione ai procedimenti in corso, è stata svolta un'intensa attività per la conclusione degli atti necessari a rendere esecutivo il Piano per gli Investimenti produttivi del Fusaro. La spinta data dalla Commissione all'approvazione del PIP consentirà all'imprenditoria locale di utilizzare l'area in questione come volano per la presentazione di progetti nel settore industria, da finanziare con i meccanismi della legge 488, utilizzando i fondi stanziati con il 2° Protocollo aggiuntivo al contratto d'area torrese - stabiese. Al riguardo, nel corso del primo semestre 2003, sono stati promossi incontri con gli imprenditori locali per fornire a questi ultimi, con l'ausilio dell'Agenzia di sviluppo T.E.S.S., le informazioni utili alla redazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'area di crisi Torrese-Stabiese.

Il settore dell'edilizia privata è stato riorganizzato in relazione all'ordine di esame delle pratiche giacenti. La commissione, infatti, ha annullato i criteri stabiliti dalle precedenti amministrazioni per l'attribuzione delle priorità da assegnare alle

pratiche da trasmettere all'esame della commissione edilizia e di quella integrata, prevedendo nuovi criteri rispettosi del principio cronologico d'esame dettato dalle normative vigenti e, calibrati in funzione di numerosi parametri, tra cui la destinazione dell'immobile ad attività produttive, l'affinità tipologica delle pratiche, etc.

Le commissioni edilizie hanno funzionato con continuità, garantendo il regolare svolgimento delle attività connesse all'espletamento delle pratiche di edilizia privata, attraverso un controllo della Commissione sulle stesse, intervenuta in alcune occasioni per la sostituzione di componenti decaduti.

Sempre in materia di edilizia privata, la commissione, avendo riscontrato l'impossibilità per l'Ufficio Tecnico di svolgere in tempi brevi tutte le attività connesse all'evasione relative alle richieste di concessione edilizia in sanatoria, ha previsto l'affidamento a struttura esterna dei servizi per l'espletamento delle suddette pratiche.

Infine, la lotta all'abusivismo ha fatto registrare una diminuzione del numero di violazioni urbanistiche.

Il servizio Lavori pubblici ha proceduto al completamento di numerose opere non ultimate nel corso delle precedenti amministrazioni. Riguardo alle nuove opere pubbliche, la Commissione ha approvato il Programma Triennale 2003-2005 nonché l'elenco annuale 2003 e, successivamente, è stato redatto sia il progetto preliminare di ristrutturazione ed adeguamento igienico-funzionale della locale scuola materna prefabbricata che il progetto preliminare di adeguamento e sistemazione di alcune importanti strade comunali.

In recepimento, poi, delle ripetute istanze inoltrate da una significativa rappresentanza della cittadinanza, la Commissione ha dato avvio alle procedure per la

realizzazione del cimitero di cui l'ente è privo. A tal fine si è compiuta l'attività preliminare geologica per la verifica fisico-chimica dei terreni e delle aree individuate per il cimitero dagli strumenti urbanistici.

Sono stati aggiudicati ed ultimati i lavori di ampliamento della Casa comunale, consentendo la realizzazione di un Poliambulatorio, annesso ai preesistenti locali dell'Asl, presso il quale vengono offerti plurimi i servizi ai cittadini.

Numerosi, poi, sono stati gli interventi di manutenzione delle strutture pubbliche, sia di tipo a rete (strade, pubblica illuminazione etc.), sia di tipo localizzato (edifici scolastici, palestre). Si segnalano gli interventi di ristrutturazione della palestra, la riconsegna alla direzione didattica dei locali di un plesso scolastico decentrato. Altri interventi hanno riguardato il recupero architettonico della "Piazzetta di Padre Pio", ed il recupero del verde pubblico. Per le infrastrutture a rete sono stati effettuati interventi di ripristino del manto stradale e di rifacimento della segnaletica stradale. Per l'impianto di pubblica illuminazione sono stati approntati tutti gli atti necessari per l'affidamento del servizio con procedura ad evidenza pubblica.

In relazione ai servizi idrici integrati, il settore tecnico ha fornito al nuovo gestore ex legge n. 36/1994, per tutto il primo semestre del 2003, l'assistenza di n. 2 operatori manuali dipendenti comunali.

Nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana sono stati formulati studi e proposte per favorire la raccolta differenziata, da realizzare con gli altri comuni dell'Unione dei Monti Lattari, tutti costituenti il cosiddetto "soggetto di cooperazione" istituito ai sensi dell'Ordinanza del Sub Commissario all'Emergenza Rifiuti n. 319/2002.

Riguardo, infine, al personale in servizio presso il settore Tecnico sono state completate le procedure di selezione interna, conclusesi con la progressione verticale di due geometri, inoltre, al fine di attutire i disagi connessi alla carenza di personale dell'ufficio stesso, sono stati assunti due lavoratori interinali.

L'attività posta in essere dalla Polizia Municipale è stata orientata al mantenimento dei risultati già raggiunti ed al conseguimento di obiettivi di miglioramento e sviluppo dei servizi. In particolare, con l'Unione dei comuni dei Monti Lattari è stata creata una struttura di coordinamento tra le polizie municipali, con particolare riferimento alla repressione delle infrazioni stradali. In materia urbanistica è stato intensificato il controllo finalizzato a contrastare l'abusivismo edilizio attraverso sequestri ed in taluni casi anche all'immediato ripristino dei luoghi. Infine, sono stati adottati i regolamenti di Polizia Municipale, strumento di cui il Comune risultava sprovvisto, quello di igiene e sanità e di protezione civile.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO -

D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale 05-11-2002	Scadenza gestione Commissariale 05-05-2004
---	--

La Commissione Straordinaria del Comune di San Paolo Bel Sito, ha avviato il processo di risanamento dell'ente partendo dalla necessità di potenziare e riorganizzare l'apparato burocratico che risultava carente di alcune specifiche figure professionali, necessarie per far fronte in maniera adeguata e puntuale ai crescenti e delicati compiti assegnati. In quest'ottica ha ritenuto obiettivo prioritario potenziare gli uffici più carenti con idonee figure professionali esterne, che sono state assegnate in via temporanea in posizione di sovraordinazione dal Prefetto di Napoli, ai sensi dell'art.145 del decreto legislativo n. 267/2000.

In particolare, sono stati potenziati l'ufficio tecnico con un architetto, un geometra e un informatico, l'ufficio di segreteria con un'unità e quello di polizia municipale con la figura di un comandante.

Particolare attenzione è stata posta alle problematiche afferenti la crescita civile e sociale della comunità, creando momenti di dialogo e confronto con le associazioni culturali, sportive e con il mondo della scuola.

In tale ottica, sono state favorite opportunità di incontri e di aggregazione, sia per i giovani che per gli anziani, attraverso l'approvazione di una serie di progetti,

quali: **a)** progetto “Benessere fisico” ai sensi della L. n. 285/1997, che ha offerto la possibilità a circa duecento richiedenti di usufruire gratuitamente di corsi di nuoto, danza e ginnastica; **b)** progetto di “Educazione e sicurezza stradale” per gli alunni delle scuole medie; **c)** progetti “Una giornata per l’ambiente” e “Viviamo insieme San Paolo”, grazie ai quali tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare a diverse iniziative (maratona, calcetto, giochi campestri) organizzate nei giorni dedicati al rispetto della natura ed alla socializzazione.

E’ stato, inoltre, realizzato, utilizzando l’edificio che ospita la scuola media, il primo centro estivo, della durata di quattro mesi, che ha offerto l’opportunità alle famiglie di affidare i bambini ad un’equipe preparata che li ha coinvolti in corsi sportivi, teatrali, musicali e didattici.

Per gli anziani ultrasessantenni è stato realizzato il “Progetto benessere”, che ha consentito loro momenti di aggregazione, grazie ad un ciclo di cure presso le terme di Castellammare di Stabia.

Particolare attenzione è stata rivolta all’erogazione di benefici, riconosciuti alle famiglie meno abbienti, sotto forma di contributi integrativi dei canoni di locazione, assegni di maternità e per il nucleo familiare.

Forte impulso è stato dato all’attività del settore tecnico. Infatti, a seguito di un accurato studio del territorio, sono state individuate e circoscritte le esigenze locali e quindi selezionati gli interventi più urgenti ed appropriati lo loro soddisfacimento. A tal fine, è stato approvato il piano delle priorità degli interventi, ai sensi dell’art. 145, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000. E’ stato opportuno effettuare una ricognizione di tutti i progetti che erano stati già approvati dall’amministrazione disciolta, dando priorità alle opere che avevano una rilevanza maggiore ai fini di un miglioramento della vivibilità del paese.

Perciò si è perfezionato il procedimento relativo alla costruzione di un parcheggio comunale, di cui era fortemente avvertita l'esigenza. Si è inoltre ritenuto indispensabile intervenire per il rifacimento delle tre principali piazze comunali. Constatata l'assenza di spazi destinati a verde pubblico, luoghi di aggregazione sociale e di incontro per i cittadini, particolare attenzione è stata rivolta alla realizzazione di un parco pubblico con annesso un centro polifunzionale; per la realizzazione di tale progetto è stato chiesto, ed ottenuto, un finanziamento al Ministero dell'Interno, che consentirà, come primo intervento, l'acquisizione del fabbricato da adibire a centro polivalente.

Ai fini, poi, di una rivitalizzazione del paese sotto i profili storico-urbanistico ed architettonico, è stata richiesta alla Regione Campania l'inclusione del Comune di S. Paolo Bel Sito nell'elenco dei "Siti censiti" quale centro storico di particolare pregio.

Inoltre, sono state perfezionate le richieste di mutui per ulteriori opere pubbliche, per un ammontare di circa 2.000.000 di euro che consentiranno la realizzazione dei lavori cantierabili.

In sinergia con l'ufficio tecnico, la Commissione ha posto in essere tutti gli strumenti necessari per l'approvazione della variante generale al P.R.G.

Nel corso del 2003, al fine di rendere la gestione del bilancio di previsione più semplice, è stato adottato per la prima volta il Piano esecutivo di gestione, ai sensi dell'art. 169 del già più volte citato decreto legislativo n. 267/2000, che consentirà nel prossimo esercizio di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Commissione per ogni settore dell'amministrazione.

Nell'ottica di una maggiore qualificazione del personale, la Commissione ha ritenuto indispensabile fornire allo stesso di un'adeguata dotazione di mezzi

informatici, stante l'utilizzo di strumenti in gran parte vetusti e desueti. Pertanto, si è ritenuto necessario procedere ad una completa informatizzazione della struttura comunale, con conseguente indizione di una gara di appalto per l'acquisto di software, attrezzature informatiche, elettroniche e per la costruzione di una rete informatica locale. L'uso di dette procedure è stato preceduto da un corso di formazione a cui ha partecipato tutto il personale interessato.

In osservanza ai principi generali di cui alla legge n. 36/1994, relativa alla gestione integrata dell'intero ciclo delle acque, è stata avviata la procedura per il trasferimento della gestione del servizio in capo al soggetto gestore individuato dall'ente d'ambito Sarnese - Vesuviano nella società G. O. R. I. S.p.A. (Gestore ottimale risorse idriche).

Nel corso dell'anno si è proceduto al recupero di gran parte dei canoni idrici e depurativi relativi agli anni pregressi e non riscossi, consentendo il recupero di notevoli somme per le casse comunali.

Per i servizi cimiteriali, a seguito dell'istituzione del servizio pubblico di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, con la previsione di apposite tariffe per ogni singolo servizio, si è proceduto all'affidamento del servizio stesso mediante gara ad evidenza pubblica.

Riguardo, poi, al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, a seguito dell'ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 319 del 30.11.2002, il comune non può autonomamente procedere alla scelta del sistema di gestione del servizio, che, invece, deve essere organizzato per ambiti territoriali formati da bacini di utenza sovracomunali. Pertanto, in attesa della costituzione dei suddetti bacini, la commissione, previa autorizzazione dello stesso Commissario di Governo, ha prorogato, per tutto l'anno 2003, i servizi in essere alla data del

31.12.2002, agli stessi soggetti che già lo gestivano a tale data ed alle stesse condizioni.

Riguardo, poi, alle attività relative al controllo del territorio, le stesse sono state indirizzate al contrasto dell'abusivismo edilizio.

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI PALERMO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI CALTAVUTURO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione Commissariale
08-10-2001	12-03-2003	08-10-2003

L'attività svolta nel corso del 2003 dalla Commissione straordinaria incaricata di gestire il Comune di Caltavuturo, è stata indirizzata al risanamento dell'Ente ed in particolare ad una maggiore efficienza e buon andamento dei singoli settori dell'amministrazione.

Tra gli obiettivi primari della Commissione, nel periodo in questione, vi è stato quello teso all'adozione del Piano Regolatore Generale. A tal fine, l'organo straordinario ha integrato il raggruppamento dei professionisti all'uopo già incaricati, e, a seguito dell'adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza, la Commissione ha definitivamente adottato il suddetto strumento urbanistico, unitamente al Regolamento edilizio Comunale ed alle prescrizioni esecutive.

Gli uffici comunali preposti, poi, hanno assicurato la massima pubblicità al P.R.G.; in tale ottica, si è tenuta una pubblica riunione nel corso della quale la Commissione, il coordinatore del gruppo di progettazione ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale hanno esposto il Piano, sollecitando le osservazioni della cittadinanza.

Inoltre, nel settore urbanistico ed edilizia, l'attività svolta ha portato all'accertamento di n. 6 violazioni ed al sequestro preventivo di un cantiere edile.

E' stata, altresì, posta in essere un'attività di controllo del territorio, finalizzata al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti speciali.

Ai fini, di una migliore razionalizzazione ed efficienza dei servizi municipali, è stato predisposto un piano di utilizzo del personale L.S.U., sulla base dei titoli e delle qualifiche di avviamento, nonché delle necessità dell'Ente e degli obiettivi prefissati negli atti di programmazione ed è stato approvato un apposito regolamento in conformità delle previsioni, di cui al decreto legislativo n. 468/1997.

Riguardo, poi, alla predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2003, la Commissione ha proseguito l'attività, già posta in essere nell'anno precedente, tesa a risanare la situazione finanziaria dell'Ente attraverso l'individuazione di possibili aree di risparmio.

Per quanto concerne l'attività dell'ufficio tributi, è stata rinnovata la convenzione con le Poste Italiane relativa alla riscossione dei canoni idrici.

La Commissione ha, altresì, approvato il programma triennale delle opere pubbliche, nonché l'elenco annuale delle opere, nel quale sono stati inseriti i lavori di seguito elencati, con l'indicazione dei mezzi finanziari propri o derivanti da contributi dello Stato e di altri Enti pubblici:

- Lavori di consolidamento dei costoni rocciosi sottostanti la zona del "Castello";
- Realizzazione della piazzola di stoccaggio e cernita dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti la viabilità rurale;
- Completamento della cappella cimiteriale;
- Adeguamento del plesso scuola materna.

E' stata espletata la gara relativa ai lavori di consolidamento dei costoni rocciosi sottostanti la zona del "Castello", a salvaguardia del centro abitato e della zona archeologica. L'opera è stata finanziata nell'ambito dei Por Sicilia 2000-2006, per complessivi euro 1.964.851,34.

E' stato, inoltre, affidato l'incarico per la redazione del progetto di adeguamento degli impianti sportivi ai sensi della legge n. 46/1990, nonché quello per la redazione del progetto esecutivo dei lavori inerenti le infrastrutture e la sistemazione delle aree di accesso e di stazionamento in località "Terravecchia", inseriti nel PRUSST.

Al fine di incrementare la promozione dell'immagine turistica e culturale del territorio, è stato realizzato un calendario contenente foto commemorative inedite della "Targa Florio", storico evento sportivo svolto lungo il circuito maronita, nonché dei siti più suggestivi di Caltavuturo. La realizzazione del calendario è stata l'occasione per l'organizzazione di una mostra presso il chiostro di San Francesco, nella quale sono state esposte le foto storiche dell'annuario.

Altre iniziative di rilievo sono state la "Sagra del pane" - realizzata in occasione dei festeggiamenti di San Calogero - e il convegno sul tema "La cultura della legalità nell'insegnamento di Paolo Borsellino", cui hanno preso parte i magistrati operanti a Palermo ed il Procuratore della Repubblica di Caltanissetta, nonché gli alunni della scuola media statale G. Oddo di Caltavuturo.

Inoltre, sono state avviate le procedure e gli atti necessari per lo svolgimento del VI Festival Internazionale del Folklore.

Nel settore della pubblica istruzione, è stata effettuata la manutenzione dei plessi scolastici e garantito il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole medie superiori, previsto dalla L.R. n. 24/1973.

Per quanto concerne i servizi sociali, la Commissione, con l'ausilio di un assistente sociale, ha pianificato interventi mirati al sostegno dei cittadini appartenenti alle fasce sociali deboli: anziani, portatori di handicap, minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà, ragazze madri, disabili psichici.

Con il patrocinio della Provincia di Palermo è stato celebrato l'anno europeo del disabile.

E' stato, poi, avviato l'iter per l'attuazione del progetto "Handicap risorsa della società", finanziato con fondi regionali, di cui alla legge n. 104/1992, rientrante nel più vasto ambito delle politiche per l'integrazione socio-sanitaria prevista dalla legge quadro n. 328/2000.

Sulla base delle linee-guida contenute nella suddetta legge n. 328/2000, è stato approvato il Piano di zona.

La Commissione Straordinaria ha promosso un'attività a sostegno dell'ospitalità in favore dei bambini provenienti dalla Bosnia, attraverso l'erogazione di un contributo all'associazione "Luciano Lama".

Nell'ambito del servizio Attività produttive, infine, è stata ultimata la revisione degli atti regolamentari inadeguati alle esigenze sopravvenute; in particolare, è stato adottato il nuovo Regolamento comunale per l'esercizio del noleggio con conducente di veicoli fino a 9 posti, nonché quello relativo all'esercizio del noleggio con conducente di autobus.